

Maria Luisa Rizzi

La regina delle nevi

Frammenti di vita... raccolti con lo sguardo



«Il mio corpo è imprigionato, i miei arti immobilizzati, la mia deglutizione interrotta. Non posso né mangiare né bere, se non attraverso un tubicino collegato al mio stomaco.

Anche il respiro non è più mio, attraverso la tracheotomia la via respiratoria non è più quella naturale.

La terribile malattia che mi ha colpito si chiama Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA). È estenuante, senza pietà e, ad oggi, mi ha completamente trasformata, lasciandomi solo gli occhi per comunicare...

Sì, scrivo con gli occhi, che rappresentano le mie mani... Ma la mia mente è viva e volteggia tra mille ricordi, sogna, pensa, scruta, restituendomi una percezione profonda di ogni cosa...»